

# Messaggi per il 40° dell'Unità

**Dal PC venezolano**

Sono giunti in questi giorni altri messaggi per il 40° dell'Unità. Da oggi quelli del PC venezolano e marocchino.

Cari compagni, il 40° dell'Unità ci offre l'occasione per fare arrivare al Partito e alla direzione, redazione e amministrazione del giornale le nostre fervide felicitazioni e i nostri voti entusiasti di progresso ininterrotto.

Sono quaranta anni trascorsi in condizioni difficili, come la dominazione fascista e la seconda guerra mondiale; quaranta anni di lotta senza sosta per consolidare la coscienza di classe del proletariato italiano; quaranta anni, insomma, di lotta intransigente contro l'imperialismo e per un'avvenire socialista dell'Italia. Nel celebrare il quarantesimo anno di impegno tenace l'Unità può andare orgogliosa di essere il portavoce amato delle masse lavoratrici e contadine che hanno visto sempre in essa un difensore conseguente delle loro rivendicazioni.

Per tutti questi motivi, cari compagni, vi esprimiamo la nostra partecipazione senza riserva al giubileo che ci serve a ricordare il felice anniversario. E cogliamo l'occasione per esprimere il nostro ringraziamento per il forte appoggio che l'Unità ha dato a tutti i sensi alla battaglia che il popolo venezolano conduce per la sua liberazione. Nel colonne del vostro giornale ha trovato il suo compagno di lotta contro l'imperialismo e la reazione interna, per la rivendicazione delle libertà pubbliche e per la libertà di espressione oggi a tutti i livelli di un governo nazionale, che ha obbligato a prendere le armi per rispondere alla violenza ufficiale con la violenza rivoluzionaria. Questo appoggio

# Sofia Grande sistema di navi traghetto fra URSS e Bulgaria

## Trasporteranno ciascuna 200 vagoni in 15 ore anziché in 3-4 giorni - Un discorso di Jivkov sulle recenti trattative di Mosca

Dal nostro corrispondente SOFIA, 28.

I risultati delle trattative condotte a Mosca tra i governanti bulgari e sovietici, aprono una nuova tappa nella collaborazione fra i due paesi e costituiscono un nuovo contributo al rafforzamento della comunità socialista. La formazione di una commissione economica, tecnica e scientifica, viene ad essere una nuova avanzata nell'ambito di questa collaborazione.

Qualcuno potrà pensare che il nostro sviluppo dovrà proseguire alle spalle dell'URSS o che l'Unione Sovietica ci prenderà a rimorchio. Tutte le nostre conquiste sono innanzitutto frutto del nostro tenace, del vivace talento del nostro popolo. All'interno della grande famiglia socialista, col rafforzamento dell'amicizia con l'Unione Sovietica, si consolida ulteriormente la sovranità nazionale, il prestigio della Bulgaria socialista.

Jivkov ha dedicato la seconda parte del discorso ai problemi internazionali, sottolineando quei passi della dichiarazione bulgaro-sovietica in cui si afferma che i due paesi sono decisi a perseguire con fermezza la linea della pacifica coesistenza. Allo stesso tempo, è stata rafforzata la solidarietà con i popoli coloniali e di recente indipendenti. L'URSS e la Bulgaria sostengono la giusta richiesta della riunificazione di Formosa alla madre patria e la restaurazione dei diritti della Cina all'ONU.

Jivkov ha affermato che la politica della pacifica coesistenza è diventata una forza reale che ha favorito lo sviluppo delle lotte di liberazione dei popoli sottomessi e della classe operaia dei paesi capitalisti. L'oratore ha sottolineato che ancora incontra «a destra e a sinistra» la politica della pacifica coesistenza, ma non ha avuto cenni polemici espliciti nei confronti dei comunisti cinesi. Rafforzare l'unità del nostro movimento — ha detto Jivkov ricordando la dichiarazione bulgaro-sovietica — superare le attuali difficoltà è il più importante compito di ogni settore del movimento operaio internazionale.

Fausto Ibba

**Delegazione economica cinese in Bulgaria**

SOFIA, 28. Una delegazione economica governativa della Cina popolare è giunta ieri a Sofia. Nel darne annuncio, l'agenzia bulgara di stampa dichiara che la delegazione condurrà negoziati — per la regolarizzazione degli scambi commerciali fra la Bulgaria e una popolare nel corso del 1964.

**Difficile formare la giuria Per la difesa di Ruby tutti « inattendibili »**

DALLAS (Texas) 28. Nella fase preliminare del processo a carico di « Ruby » imputato di omicidio in persona, di Lee Oswald, presunto assassino del presidente Kennedy, il pubblico ministero e i difensori hanno accettato oggi un nono e un decimo componente della giuria. Si tratta di ex-convitti. Il terzo componente, il signor Wayne Rose, di professione commerciante di mobili, Mancano al completamento della giuria soltanto due persone.

**Belgrado**

Misure in Jugoslavia per il turismo estero

BELGRADO, 28. L'ufficio stampa del ministero degli Esteri jugoslavo ha oggi annunciato, in una conferenza stampa, che il governo di Belgrado ha intrapreso una serie di misure per facilitare e incrementare il turismo straniero. In base a queste misure, si riguardano la concessione di visti di entrata ai posti di confine, l'abolizione dei visti su base territoriale per determinati Paesi e la concessione di particolari facilitazioni per gite in gruppo, della durata di 72 ore, senza necessità di passaporto e di visto d'ingresso. Un accordo di principio sull'abolizione dei visti è già stato raggiunto dalla Jugoslavia con i Paesi scandinavi.

**Rapina con sparatoria a Parigi: 4 milioni**

PARIGI, 28. Alcuni criminali hanno aggredito stamani in un quartiere industriale della zona settentrionale di Parigi, due fattorini che portavano una borsa contenente buste paga per 32.500 franchi. Uno dei fattorini è stato ferito con un colpo al collo e l'altro è stato ferito al braccio. I due fattorini sono riusciti a fuggire con un bottino di 32.500 franchi (oltre quattro milioni di lire).

# Hitler: « La Polonia sparirà come nazione »

Il processo di Francoforte

# Incontro coi delegati del PC olandese



I compagni Paul De Groot, presidente del Comitato Centrale del Partito comunista olandese, e J. Wolff, membro dell'Ufficio politico, attualmente in Italia su invito del Comitato centrale del nostro partito, sono incontrati ieri mattina con una delegazione del Comitato centrale composta dai compagni Berlinger e Natta, membri della segreteria, Romagnoli, membro della direzione, Giuliano Pajetta, membro del C. C. e responsabile della Sezione esteri, e Irma Trevi della Sezione esteri. Nel corso dell'incontro, svolto in un'atmosfera di fraterna cordialità, le due delegazioni hanno proceduto a uno scambio di opinioni su problemi di comune interesse e sulle esperienze della lotta della classe operaia in Italia e in Olanda. « Hanno concordemente sottolineato la necessità e l'utilità dell'intensificazione dei rapporti tra i due partiti.

Rivelando apertamente le divergenze

# Brandt attacca Bonn per i lasciapassare

Polemica reazione dell'ufficio stampa di Erhard

BERLINO, 28. Un'aperta polemica tra il borgomastro socialdemocratico di Berlino ovest, Willy Brandt, e il governo di Bonn si è sviluppata oggi attorno al tema della trattativa con la RDT sui lasciapassare. Brandt ha difeso, in un discorso radiotelevisivo, l'accordo di Natale. Tale accordo, egli ha detto, non solo era accettabile, ma « ha costituito un successo per l'umanità e per la causa tedesca, e poteva essere il punto di partenza per una nuova e migliore regolamentazione del problema ». Riferendosi poi alla situazione creata dopo il mancato accordo sulla ripetizione dell'operazione per Pasqua, Brandt ha adossato in pratica la colpa del fallimento ai dirigenti della RDT.

E' auspicabile, Brandt ha quindi affermato, che la « pausa » nella trattativa serva agli occidentali per mettere a punto una concezione politica comune, in modo da « aiutare non solo i polacchi, i nostri compatrioti dell'est », negando che un accordo sui lasciapassare costituisca una forma di riconoscimento della RDT, il borgomastro ha detto: « Dobbiamo affrontare i problemi senza farci illusioni, ma neanche dobbiamo aspettarci che accadano miracoli ».

Brandt e si attacca violentemente la RDT. E' questa la prima ammissione ufficiale delle divergenze tra Berlino ovest e Bonn sul problema dei lasciapassare, ed è anche il segno che il problema stesso avrà una parte importante nella campagna per le elezioni dell'anno prossimo nella RFT.

**Belgrado**

Misure in Jugoslavia per il turismo estero

BELGRADO, 28. Il portavoce del ministero degli Esteri jugoslavo ha oggi annunciato, in una conferenza stampa, che il governo di Belgrado ha intrapreso una serie di misure per facilitare e incrementare il turismo straniero. In base a queste misure, si riguardano la concessione di visti di entrata ai posti di confine, l'abolizione dei visti su base territoriale per determinati Paesi e la concessione di particolari facilitazioni per gite in gruppo, della durata di 72 ore, senza necessità di passaporto e di visto d'ingresso. Un accordo di principio sull'abolizione dei visti è già stato raggiunto dalla Jugoslavia con i Paesi scandinavi.

**Rapina con sparatoria a Parigi: 4 milioni**

PARIGI, 28. Alcuni criminali hanno aggredito stamani in un quartiere industriale della zona settentrionale di Parigi, due fattorini che portavano una borsa contenente buste paga per 32.500 franchi. Uno dei fattorini è stato ferito con un colpo al collo e l'altro è stato ferito al braccio. I due fattorini sono riusciti a fuggire con un bottino di 32.500 franchi (oltre quattro milioni di lire).

## Un folle piano di sterminio - Come i monopoli tedeschi sfruttavano gli internati nei lager

FRANCOFORTE, 28. La Germania nazista aveva preparato i piani di sterminio degli esponenti del mondo politico ed intellettuale polacco prima ancora dello scoppio della seconda guerra mondiale. Lo ha dichiarato questa mattina il dottor universitario a Berlino Brozkat, dell'Istituto di storia moderna di Monaco, depone come testimone a carico davanti al tribunale di Francoforte che sta giudicando i 22 aguzzini nazisti accusati di aver partecipato ai massacri svoltisi nel campo di concentramento di Auschwitz.

« Prima ancora dell'inizio della guerra Hitler aveva deciso di cancellare la Polonia dalla faccia della terra come nazione », ha detto il professor Brozkat. Il professore ha ricordato che le uccisioni in massa effettuate dalle SS in Polonia ad un certo punto suscitavano serie preoccupazioni nell'ambito degli alti comandi dell'esercito tedesco. A questo proposito lo storico ha citato un brano di una lettera del vice di Himmler, Reinhardt Heydrich, che nel 1941 fu ucciso da un gruppo di partigiani cecoslovacchi e la cui testa fu esposta nella sua qualità di « Reichsprotektor » della Boemia e Moravia.

In tale lettera Heydrich affermava « che vi erano state complicazioni con l'esercito e che si trovava a Praga un certo numero di polacchi, nella sua qualità di « Reichsprotektor » della Boemia e Moravia. In tale lettera Heydrich affermava « che vi erano state complicazioni con l'esercito e che si trovava a Praga un certo numero di polacchi, nella sua qualità di « Reichsprotektor » della Boemia e Moravia. In tale lettera Heydrich affermava « che vi erano state complicazioni con l'esercito e che si trovava a Praga un certo numero di polacchi, nella sua qualità di « Reichsprotektor » della Boemia e Moravia.

Lo storico si è poi soffermato sul ruolo avuto da alcuni grandi monopoli tedeschi — come la I. G. Farben e la Krupp — nel processo di sterminio dei polacchi. « I grandi monopoli tedeschi — come la I. G. Farben e la Krupp — nel processo di sterminio dei polacchi. « I grandi monopoli tedeschi — come la I. G. Farben e la Krupp — nel processo di sterminio dei polacchi.

## Conferma di Ciukov sul cadavere di Hitler

MOSCA, 28. Il maresciallo Vasilij Ciukov, che guidò le forze sovietiche alla conquista di Berlino durante la guerra, ha ribadito per sera che i soldati dell'Armata Rossa hanno trovato il cadavere bruciato di Hitler avvolto in un tappeto quando venne occupata la Cancelleria del Reich il 2 maggio 1945.

Alcuni giornalisti occidentali hanno avvicinato il maresciallo Ciukov durante un ricevimento al Cremlino interrogandolo sulla questione del cadavere di Hitler, quale egli ne esposta nelle sue memorie recentemente pubblicate.

Sul n. 9 di

# RINASCITA

Da oggi in vendita nelle edicole

NUMERO SPECIALE DEDICATO ALLA SITUAZIONE ECONOMICA ITALIANA

- Congiuntura e politica (editoriale di Giorgio Amendola)
- Il contromiracoloso: le misure del governo e le pretese della confindustria
- Che cos'è l'inflazione e di chi sono le responsabilità
- Le proposte dei comunisti
- Le leggi governative per l'agricoltura
- Gli scandali in Borsa e il crack della SFI
- La spinta salariale dei sindacati
- Come fuggono i capitali all'estero
- L'espansione economica internazionale
- INOLTRE IL NUMERO CONTIENE:
- « Momento di sosta » nella politica estera italiana
- Le conclusioni dell'inchiesta sulla crisi del cinema
- Una lettera inedita di Lenin sulla NEP
- Un articolo di Kurt Weill sull'opera musicale

NEI DOCUMENTI

Ampla documentazione sulle posizioni del padronato dei sindacati, dei partiti, delle « Comunità »...  
 ...ope a proposito delle prospettive economiche

Nell'Uganda

# Arrestati due giornalisti italiani

## Si trovavano nelle zone dove vengono massacrati i watussi

Il 26 febbraio due giornalisti italiani, l'inviato del settimanale « l'Espresso » Carlo Gregoretti e Stanislao Nievo, sono stati arrestati nel corso di un rastrellamento effettuato da truppe dell'Uganda nella zona di confine con il Ruanda, nella quale è proibito l'ingresso a chiunque non sia munito di uno speciale salvacondotto.

Gregoretti era già entrato ripetutamente nelle « zone proibite », dove avvengono continui scontri tra reparti dell'esercito del Ruanda e le confinanti tribù dei Watussi, nel corso di un'inchiesta giornalistica che egli ha svolto per conto del suo settimanale nelle zone dell'Uganda, Ruanda e Burundi, sugli spaventosi massacri in corso che hanno praticamente decimato le popolazioni watusse.

L'arresto dei due giornalisti italiani, la cui notizia è giunta a Roma nella stessa notte del 26 tramite un dispaccio d'agenzia proveniente da Nairobi, avrebbe potuto avere gravissime conseguenze poiché la polizia ugandese ha il potere di eseguire giudizi sommari a carico di chiunque venga sorpreso nelle zone proibite. Due giornalisti sono però riusciti fortunatamente a convincere il comandante della pattuglia che li aveva fermati a far sottoporre il proprio caso al tribunale di Mbarara, il quale, ascoltate le loro ragioni, li ha mandati liberi contro l'impegno di non tentare più di penetrare nelle « zone proibite ». Gregoretti è giunto a Nairobi nella mattina del 28 e farà ritorno a Roma lunedì prossimo.

viaggio di David

ella RAU

## Nasser invitato da Novotny a Praga

PRAGA, 28. La firma di un comunicato congiunto che la stampa cecoslovacca ha reso noto oggi, non frena le conversazioni del ministro degli Esteri cecoslovacco David nel suo viaggio in Cecoslovacchia, che il presidente della RAU ha accettato a Nasser un invito di Novotny per una visita in Cecoslovacchia, che il presidente della RAU ha accettato a Nasser un invito di Novotny per una visita in Cecoslovacchia, che il presidente della RAU ha accettato a Nasser un invito di Novotny per una visita in Cecoslovacchia.

Nelle decisioni bulgaresovietiche rese note da Jivkov, si può chiaramente intravedere una spinta ad una collaborazione economica che si realizzerà più rapidamente ai fatti. Jivkov, più avanti, ha infatti sottolineato che queste decisioni non sono « frutto di un desiderio soggettivo, ma sono dettate dallo sviluppo obiettivo ». « Il nuovo avvenimento in economia bulgara e sovietica — ha detto l'oratore — favorisce il rafforzamento della intera comunità socialista, corrispondente ai principi del Comecon. La Bulgaria parteciperà an-